



COMUNE DI GARLENDA

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

ACQUA PER USO IRRIGUO

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 71 del 29/08/1986
Affisso all'Albo Pretorio il 04/10/1986 sino al 19/10/1986

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Il Municipio di Garlenda esercita in economia il servizio dell'acquedotto irriguo secondo le norme contenute nel presente Regolamento.

ART. 2

L'acqua irrigua è distribuita al pubblico mediante apposite linee, poste sul suolo pubblico.

ART. 3

Il servizio dell'acquedotto è soggetto alla sorveglianza del personale Comunale, fatta salva, nei riguardi igienici la competenza attribuita dalla legge all'U.S.L. competente.

ART. 4

È severamente proibito:

- di attingere acqua mediante tubi, canali e altri mezzi per condurla in locali privati;
- di farne uso diverso da quello strettamente irriguo.

ART. 5

Le contravvenzioni alle norme e prescrizioni del presente Regolamento, sono perseguite a termine del successivo art. 13, fatta salva per il Comune ogni ulteriore azione, anche penale, ai sensi delle norme e leggi vigenti in materia.

CONCESSIONE DELL'ACQUA AD USO AGRICOLO AI PRIVATI

ART. 6

L'acqua ad uso agricolo potrà essere concessa dal Comune ai proprietari degli appezzamenti situati lungo le vie percorse dalle condutture dell'acquedotto ed ai conduttori autorizzati dal proprietario, ai patti ed alle norme che seguono, limitatamente alle quantità di cui il Comune potrà disporre.

ART. 7

I richiedenti dovranno presentare al Comune regolare domanda su competente bollo, impegnandosi a pagare una quantità minima di 25 mc trimestrali, anche se non consumati.

Se la quantità d'acqua consumata ogni trimestre risulta inferiore al quantitativo minimo impegnato è stabilita nell'apposito contratto, l'utente non ha diritto ad alcun rimborso sul canone di abbonamento.

Se il quantitativo di acqua consumata durante il trimestre supera quello convenuto, l'utente dovrà pagare la maggior parte di consumo secondo la tariffa approvata dal Comitato Provinciale Prezzi di Savona.

Non sono consentite compensazioni di consumo tra un trimestre e l'altro.

È in facoltà dell'Amministrazione effettuare la fatturazione e le e le relative letture per un periodo multiplo trimestrale.

ART. 8

Il prezzo dell'acqua è approvato dal Comitato Provinciale Prezzi di Savona. La misurazione dell'acqua verrà fatta a mezzo contatore.

ART. 9

I contratti hanno la durata un anno da partire dal 1° gennaio e se avranno principio nel decorso dell'anno avranno la durata corrispondente alle frazioni dell'anno in corso ed a tutto l'anno successivo.

In seguito si prorogheranno tacitamente di anno in anno, a meno che una delle due parti dia disdetta (da comprovarsi con ricevuta rilasciata dall'Ufficiale Comunale o con lettera raccomandata) prima del 30 settembre di ogni anno.

ART. 10

Tutte le spese inerenti e derivanti dalla concessione sono a carico degli Utenti.

All'atto della stipulazione del contratto di concessione, l'utente dovrà versare alla Tesoreria Comunale una somma di € 25,82 a titolo di allaccio.

Il canone dei consumi verrà pagato in rate trimestrali posticipate, giusto i consumi rilevati dalla lettura dei contatori che, di norma, sarà effettuata nei mesi di marzo – giugno – settembre – dicembre.

Gli importi dovuti saranno indicati nell'apposita bolletta che invierà il Comune all'indirizzo indicato dall'utente nella domanda di concessione ed il pagamento dovrà essere effettuato con il versamento sull'apposito conto corrente postale entro trenta giorni dalla data di emissione della relativa bolletta. Agli effetti di cui al comma precedente gli utenti sono obbligati a comunicare tempestivamente al comune gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

ART. 11

Qualora non si effettuasse il pagamento entro i termini fissati, gli utenti morosi saranno tenuti a pagare, oltre alla rata scaduta, anche una penale del 6% (sei per cento), oltre € 1,55 per maggiori spese di esazione, su di essa, salvo il procedimento legale e il diritto al Comune di sospendere la somministrazione dell'acqua, senza che tale sospensione possa in alcun modo pregiudicare i pagamenti dovuti dall'utente sino alla fine del contratto.

ART. 12

È rigorosamente proibito all'utente di innestare e lasciare innestato sopra la sua derivazione alcuna presa di acqua a favore proprio o di terzi, di aumentare a profitto proprio o di altri, la quantità d'acqua concessagli e di manomettere gli apparecchi di misurazione dell'acqua ed i rubinetti di arresto, ed, in generale, di disporre dell'acqua oltre il limite del suo contratto ed in modo diverso da quello pattuito.

ART. 13

Le infrazioni alle norme e disposizioni tutte stabilite dal presente Regolamento sono punite con contravvenzione da € 25,82 (venticinque/82) a € 129,11 (centoventinove/11).

In caso di frode e falsità si procederà alla denuncia alla Autorità Giudiziaria per la conseguente azione penale.

Nei casi di cui sopra il Comune avrà il diritto di sospendere il servizio sino a che ogni irregolarità sia stata eliminata e pagata la contravvenzione, fermo restando per l'utente gli obblighi del contratto e la facoltà per il Comune di ogni altra opportuna azione per il risarcimento di eventuali danni.

ART. 14

Gli Utenti non potranno pretendere alcun indennizzo per l'interruzione del servizio dell'acqua derivanti da migliorie, riparazioni, manutenzione delle opere di presa e di condotta dell'acqua e dei serbatoi da gelo, frane, siccità e a cause analoghe di forza maggiore nonché nel caso che il Comune dovesse disporre dell'acqua per l'estinzione di incendi.

Resta convenuto nel caso di siccità il Comune potrà togliere e ridurre la quantità d'acqua ai privati restituendo però loro una quota proporzionale al tempo in cui essi non ne avranno goduto, quando la mancanza o la riduzione duri oltre cinque giorni.

ART. 15

Gli utenti sono obbligati a dare immediatamente avviso al Comune dei guasti che avvenissero alle rispettive derivazioni.

ART. 16

Ogni utente deve avere una presa con diramazione dal tubo pubblico ed ogni utente deve averne una propria e separata innestata nella diramazione stessa.

ART. 17

Tutte le opere di diramazione a partire dal tubo pubblico sino al contatore dovranno essere eseguite dall'utente sotto il costante controllo di un incaricato del Comune.

Gli altri lavori di diramazione interna degli edifici dovranno essere fatti eseguire a cura e a spese dell'utente.

Ottenuta la concessione l'utente, per realizzare le opere di allaccio alla rete civica, dovrà presentare apposita domanda in bollo al Sindaco, corredata di planimetria riportante l'ubicazione della proprietà che deve essere allacciata e la precisa indicazione della tubazione che si intende realizzare. Potrà il Sindaco, ove occorra, richiedere particolari maggiori.

Le opere di allaccio alla rete civica e alla posa della tubazione non potranno essere eseguite prima di averne ottenuto la regolare autorizzazione e dovranno essere effettate esattamente secondo le prescrizioni che, nell'autorizzazione medesima, saranno stabilite.

ART. 18

L'utente concede al Comune di Garlenda il diritto di attraversare i terreni di sua proprietà con tubazioni per portare acqua ad altri utenti e ciò senza compenso o indennità di sorta quando non ne derivi danno alle coltivazioni, e mediante equo compenso in caso diverso.

ART. 19

A giudizio e secondo le indicazioni dell'Amministratore Comunale dovrà, da parte dell'utente, essere costruita una vasca di accumulo proporzionata alla superficie irrigata.

ART. 20

La spesa di acquisto dei contatori è a carico degli utenti.

Per quanto riguarda il tipo di contatore gli utenti dovranno attenersi alle indicazioni del Comune.

L'installazione del contatore dovrà essere effettuata in apposita nicchia facilmente accessibile dall'esterno ed ubicazione idonea per una facile lettura dei consumi e, ciò, secondo le prescrizioni che impartirà il Comune nell'atto di autorizzazione.

ART. 21

Le tubazioni nuove dovranno essere costituite da materiale approvato dall'Amministrazione Comunale.

Le tubazioni dovranno essere poste a riparo dal gelo e dagli urti e gli utenti dovranno avere la maggiore cura di impedire lo scoppio durante i geli invernali, sia lasciando sempre defluire una piccola quantità di acqua, sia ponendo in atto i necessari accorgimenti del caso.

ART. 22

Qualora l'utente avesse motivo di ritenere che il contatore non desse misure esatte, potrà chiedere al Comune la verifica. Qualora però risultasse favorevole al Comune (con una tolleranza in più o in meno del 10%) le spese di verifica resteranno a carico dell'utente.

ART. 23

Per controllare il funzionamento del contatore e le infrazioni ai patti convenuti, il Comune si riserva, nel modo più formale, il diritto di far procedere a locali ispezioni per opera di tecnico incaricati e del messo comunale nell'interno delle proprietà private. Perciò il contatore dovrà essere collocato in località facilmente accessibile.

Nel caso di rifiuto da parte dei concessionari, proprietari ed affittuari a permettere e facilitare tali ispezioni interne, il Comune sospenderà l'erogazione di acqua, rimanendo egualmente il concessionario obbligato al pagamento del canone.

ART. 24

La tubazione di condotta dell'acqua dall'allaccio alla rete civica alla privata oggetto della concessione resta di proprietà privata ed il concessionario dovrà provvedere alla sua regolare manutenzione, restando responsabile verso il Comune di eventuali manomissioni o perdite d'acqua. Per i tratti di tubazione che, eventualmente, siano poste in sedi stradali e aree di proprietà Comunale, il Comune potrà disporre a suo insindacabile giudizio, spostarle e variarle, restando, però, sempre a carico dell'utente la regolare manutenzione.

Qualora l'utente non provveda alla regolare manutenzione e alle riparazione necessarie, potrà il Sindaco, ordinare, l'esecuzione e, in caso di inadempienza, provvedere d'ufficio ai lavori necessari a spese del contravventore, utilizzando all'uopo il deposito cauzionale costituito che dovrà, poi essere immediatamente reintegrato dall'interessato, salva la facoltà del Comune di ogni ulteriore azione contravvenzionale e il diritto di indennizzo per eventuali danni.